



di andrea libondi

## Fatti e protagonisti della settimana

*L'esultanza dei giocatori del Real Madrid è ormai diventata una piacevole abitudine sotto la guida di Carlo Ancelotti: la squadra spagnola ha battuto gli argentini del San Lorenzo nella finale del mondiale per club conquistando il diciottesimo trofeo della sua collezione internazionale*

parte, non s'è trovato di meglio che esonerare il timoniere Cunico, scegliendo all'interno della società il sostituto temporaneo. L'impatto per Bodo non è stato esaltante, l'Altovicentino a Chioggia s'è fatto rimontare da 3-1 e 4-3 per un 4-4 carico di rabbiosi veleni. Se pensi a com'era la situazione soltanto pochi giorni c'è da farsi venire un gran mal di testa. E servirebbero un po' di aspirine per farselo passare. Almeno 4, come il voto di giornata.



4

Quando dici Ferrari pensi subito ad un colore, il rosso. Però il rosso che adesso sta dalle parti di Maranello è anche il colore della vergogna, non solo per i deludenti risultati dell'ultima stagione in cui la Mercedes si è sostituita, con Hamilton e Rosberg, allo strapotere precedente della Red Bull. Incapace di fare la voce grossa in campo, la scuderia di casa nostra s'è guadagnata i titoli di testa per lo scontro tra il grande capo della Fiat, Sergio Marchionne, e l'uomo Ferrari per eccellenza, quel Luca Cordero di Montezemolo che è stato liquidato a suon di milioni al grido "nessuno è indispensabile". Non è tutto, perché Marchionne ha opposto il veto alla nomina dello stesso Montezemolo (foto) a presidente della Formula 1 Group, una figura che avrebbe potuto crearli fastidio. Siamo alla guerra dei dispetti in versione tutta italiana, con gli altri che se la ridono e intanto prenotano ulteriori stagioni in prima fila. Una figuraccia da cui Marchionne esce malconco. E il 3 è tutto per lui. Quanto a Montezemolo, riuscirà sicuramente a consolarsi tra liquidazione, Alitalia e, magari, qualche incarico di prestigio (naturalmente ben remunerato) per la candidatura olimpica di Roma del 2024. Buone feste a tutti. Alla prossima.



3

corossi, con un uomo in meno, stavano soffrendo di fronte al forcing dello Spezia, che beneficiava di una punizione. Tutti davanti da una parte, tutti dietro dall'altra, Cocco intercettava il tiro e sventagliava in avanti dove Lores Varela (foto) s'involveva inventando un pallonetto delizioso. Figurarsi la felicità di un Menti che adesso sogna il bis contro un rivale altrettanto quotato che di nome fa Livorno. Restando in fiduciosa attesa, il 7 ci sta tutto.



7

La pagina biancorossa è anche intrisa di tristezza per la scomparsa di Graziano Nardi, per un decennio consigliere del Vicenza i cui presidenti erano Gussy Farina, Dario Marchin e Romano Pigato. Era anche il dirigente accompagnatore della squadra, l'antesignano del team manager di oggi, l'uomo che organizzava la logistica e fungeva anche da addetto all'arbitro. Proprio in questa sua veste, in tempi in cui internet era lontano e le designazioni arbitrali arrivavano via Ansa il sabato pomeriggio, lui telefonava in redazione del Gdv per informarsi sul fischietto che sarebbe toccato al Vicenza. Ricambiava la cortesia con qualche gradita soffiata, nel segno di un'amicizia consolidata. Responsabile con la famiglia di un magazzino di materiale edile ad Alte, era un uomo semplice che sapeva farsi voler bene anche da quegli arbitri che spesso scortava fino in aeroporto dopo le partite, permettendosi

magari qualche confidenza o preghiera particolari. Da tempo era uscito dall'orbita biancorossa, però continuava a tifare il suo Vicenza ed è bello pensare che la vittoria sullo Spezia sia anche dedicata a lui, morto a 71 anni. Sabato c'è stata la cerimonia funebre, mi è dispiaciuto un mondo non essere presente. Un abbraccio, caro amico. E l'8 alla memoria è doveroso.

8

Alla faccia i chi aveva individuato segnali di stanchezza, il Bassano ha mandato nel giro di pochi giorni un doppio squillo di vitalità che l'ha riproiettato davanti a tutti. Prima lo 0-0 nel recupero di Alessandria, poi il 2-1 casalingo sul Monza; così la truppa di Asta, approfittando di un paio di coincidenze fortunate, in primis la sconfitta casalinga del Pavia ed il pareggio esterno del Novara, è tornata a comandare il gruppo in solitudine, regalandosi un fine anno davvero meraviglioso ben sintetizzato dalle fotografie che ritraggono tutti i giocatori sorridenti, nello spogliatoio del Mercante, avendo al centro un Renzo Rosso (foto) in versione natalizia. Ancora una volta la differenza l'ha fatta bomber Pietribiasi, che in riva al Brenta pare aver trovato il suo habitat congeniale. Chi ha perso un colpo è stato invece il Real Vicenza, che giocava sul campo di un Pordenone annunciato in disarmo come raccontavano le 10 sconfitte consecutive. E invece i ramari, rinvigoriti dalla cura Rossitto, hanno dimostrato che i recenti segnali di vitalità non erano casuali, passando in vantaggio, sfiorando il raddoppio e tenendo insomma testa ad un



avversario che vale ben 26 punti in più. Meno male, per Marcolini, che Bruno ha allungato la sua personalissima serie d'oro, mentre la sfortuna ci ha messo lo zampino nel finale col palo che ha negato a Galuppi il sorpasso su punizione. La squadra resta comunque in alto ma, banalizzando assai, è chiaro che 34 punti sarebbero stati meglio di 32. Prova del nove, l'ennesima, il giorno dell'Epifania quando al Menti arriva il Pavia. Votazioni: 8 con lode al Bassano, 6,5 al Real.

7

Soltanto una ventina di giorni fa la classifica di serie D diceva Altovicentino 35 e Padova 32. Adesso, incredibilmente, è tutto un altro andazzo, perché i biancoscudati stanno a 41, i vicentini a 36, dunque con un parziale di 9-1 che porta la squadra di Dalle Rive a -5 dal vertice. Dalle parti del Santo fanno festa, anche perché l'entusiasmo si accompagna ad investimenti importanti nello stesso tempo in cui, dall'altra



# SPORT QUOTIDIANO

FONDATA DA GIANMAURO ANNI  
Reg. Trib. Vicenza n. 600 del 7 giugno 1988 - ROC 11169

STAMPA  
Società Editrice Arena spa - Caselle di Sommacampagna (VR)  
EDITORE: SPORTEditore srl - Vicenza - Via Casarsa 43  
Direttore Responsabile PAOLA AMBROSETTI  
Direzione, Redazione, Amministrazione:  
Via Casarsa 43, Vicenza, 36100  
Telefoni 0444/525393 (3 linee r.a.) Fax 0444/525401



Questo giornale è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana